

Nota illustrativa

1.2 Qualità del servizio

Il dato di cruscotto evidenzia un generale miglioramento degli indicatori, con sostanziale allineamento rispetto agli obiettivi di budget ed ai risultati conseguiti nell'anno precedente.

Inps Rendiconto generale 2016

INDICATORE SINTETICO DI QUALITA' PROCESSI DI PRODUZIONE			
	EFFETTIVO	SCOSTAMENTO DA 2015	SCOSTAMENTO DA BUDGET
PIEMONTE	107,62	5,44%	-0,03%
VALLE D'AOSTA	104,27	3,84%	0,29%
LOMBARDIA	109,03	1,56%	3,27%
LIGURIA	114,01	11,04%	3,82%
TRENTINO ALTO ADIGE	102,5	6,49%	-3,19%
VENETO	112,6	8,47%	6,20%
FRIULI VENEZIA GIULIA	105,92	5,37%	1,86%
EMILIA ROMAGNA	108,84	3,39%	1,17%
TOSCANA	107,65	4,98%	0,05%
UMBRIA	99,53	3,01%	-0,24%
MARCHE	116,02	7,53%	5,99%
LAZIO	98,08	5,69%	-1,95%
ABRUZZO	108,55	2,59%	1,46%
MOLISE	101,37	7,57%	-2,92%
CAMPANIA	87,51	1,82%	-6,41%
PUGLIA	103,46	3,58%	2,18%
BASILICATA	94,36	5,41%	-1,07%
CALABRIA	98,43	9,16%	-2,84%
SICILIA	88,11	-1,82%	-6,24%
SARDEGNA	92,44	-3,08%	-5,78%
NAZIONALE	100	4,68%	2,94%

Tabella 5 Fonte: cruscotto V. 02

Nota illustrativa

1.3 Impiego delle risorse umane

Per quanto riguarda gli indicatori di impiego delle risorse umane (aree ABC + comandati) il consuntivo al 31 dicembre 2016 mostra il seguente andamento:

- impiego nelle aree di produzione delle sedi provinciali: incremento delle risorse umane impiegate (84,8%) rispetto al consuntivo 2015 (84,4%);
- impiego nelle aree di supporto delle sedi provinciali: riduzione delle risorse umane impiegate (8%) rispetto al consuntivo 2015 (8,7%);
- impiego nelle sedi regionali (aree di staff della DR): riduzione delle risorse impiegate (6,1%) rispetto al consuntivo 2015 (6,4%).

La presenza nelle aree di produzione si attesta sul valore di 83,9%, superiore all'obiettivo di circolare e di Piano della Performance (80%).

1.4 Il contributo alla riduzione del debito pubblico (CRiD)

Il Piano della Performance 2016-2018 ha inteso valorizzare ulteriormente l'indicatore economico già qualificato come "*valore economico della produzione*", diretto a valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento sulle attività di produzione che hanno un impatto diretto sui conti dell'Istituto. L'indicatore è stato infatti ridenominato come "*contributo alla riduzione del debito pubblico*". Lasciando così emergere la proiezione dell'Istituto in direzione di un obiettivo centrale per l'intero sistema Paese.

Come per gli anni passati i riflessi positivi dell'azione amministrativa, direttamente verificabili sul bilancio finanziario, sono valutati sotto il duplice profilo delle Entrate e delle Uscite.

In particolare per le Entrate si è scelto di rilevare l'incremento finanziario riconducibile ad una più efficiente ed efficace gestione di attività connesse alle seguenti tipologie di attività:

- accertamento contributivo, in fase di gestione delle denunce del soggetto contribuente, sia per gli errori formali che sostanziali;

Nota illustrativa

- accertamento contributi da vigilanza ispettiva;
- accertamento benefici in sede di pensione e TFS;
- determinazione riscatti e ricongiunzioni;
- saldo tra le sentenze favorevoli e sfavorevoli in materia di contributi;
- variazione riserve gestionali sui crediti contributivi in fase amministrativa;
- variazione riserve gestionali sui crediti sospesi in cartella esattoriale.

Gli ultimi due elementi di analisi e rilevazione dati sono di nuova istituzione.

Per le Uscite, risulta oggetto di attenzione la riduzione di spesa ottenuta per effetto di una più efficiente ed efficace gestione nell'attività di erogazione delle prestazioni istituzionali, individuando i seguenti parametri di riscontro:

- riduzione degli interessi legali corrisposti per ritardato pagamento delle prestazioni (pensionistiche, a sostegno del reddito, assistenziali);
- attività di accertamento, su iniziativa degli uffici amministrativi, delle prestazioni indebitamente liquidate, ai fini della futura ripetizione dei corrispondenti importi erogati;
- attività di accertamento, per effetto dell'attività di vigilanza ispettiva, delle prestazioni indebitamente liquidate, ai fini della ripetizione dei corrispondenti importi erogati;
- azioni surrogatorie per rivalersi del danno connesso ad erogazione di prestazioni di invalidità e malattia, da attivare nei confronti dei terzi responsabili dell'invalidità o della malattia sofferti dall'assicurato;
- annullamenti di prestazioni dirette di malattia a seguito di visite mediche di controllo;
- revoche di prestazioni di invalidità civile per verificata insussistenza dei requisiti;
- saldo tra le sentenze favorevoli e sfavorevoli in materia di prestazioni.

Nota illustrativa

CONTRIBUTO ALLA RIDUZIONE DEL DEBITO PUBBLICO (CRiD)	OBIETTIVO 2016	RISULTATO 2016	SCOSTAMENTI
Valore della Produzione Contributi (MAGGIORI ENTRATE)	10.110.167.073	11.054.851.877	9,3%
Accertamento contributi	9.171.158.456	9.681.670.222	6%
<i>di cui Accertamento da DMV</i>	<i>1.084.610.835</i>	<i>1.590.319.035</i>	<i>47%</i>
<i>di cui Accertamento da Gestione Flussi</i>	<i>7.936.547.621</i>	<i>7.875.414.368</i>	<i>-1%</i>
<i>di cui Accertamento ECA</i>	<i>150.000.000</i>	<i>215.936.819</i>	<i>44%</i>
Accertamento benefici in sede di pensione/TFS	28.865.947	23.671.588	-18%
Riscatti e ricongiunzioni	483.515.350	618.001.710	28%
Saldo sentenze favorevoli/ sfavorevoli Contributi	149.999.161	17.794.253	-88%
Variazione riserve gestionali sui crediti contributivi in fase amministrativa - Aziende con dipendenti	50.087.724	33.875.672	-32%
Variazione riserve gestionali su crediti sospesi in cartella esattoriale - Tutte le gestioni	226.540.435	679.838.433	200%
Valore della Produzione Prestazioni (MINORI USCITE)	4.540.430.161	4.354.680.969	-4,1%
Interessi legali (-)	10.896.753	11.884.547	9%
Accertamento prestazioni indebite	2.901.720.000	2.485.999.072	-14%
<i>di cui Accertamento prestazioni pensionistiche indebite</i>	<i>1.717.200.738</i>	<i>1.170.883.826</i>	<i>-32%</i>
<i>di cui Accertamento prestazioni indebite invalidità civile</i>	<i>282.799.262</i>	<i>434.589.860</i>	<i>54%</i>
<i>di cui Accertamento prestazioni pensionistiche indebite PDAP</i>	<i>161.720.000</i>	<i>81.753.532</i>	<i>-49%</i>
<i>di cui Accertamento prestazioni indebite PSR</i>	<i>740.000.000</i>	<i>798.771.855</i>	<i>8%</i>
Minori prestazioni da vigilanza ispettiva	184.046.618	199.221.000	8%
Azioni surrogatorie	46.311.576	47.722.383	3%
VMC – Annullamento prestazioni dirette malattia	25.634.910	21.485.684	-16%
Revoche prestazioni Invalidità civile	38.560.072	67.946.302	76%
Saldo sentenze favorevoli/ sfavorevoli Prestazioni	1.355.053.738	1.544.191.075	14%
CRiD	14.650.597.234	15.409.532.846	5,18%

Inps Rendiconto generale 2016

Nota illustrativa

L'andamento del CRiD 2016 mostra un risultato complessivo al 31 dicembre pari a + 5,18%, con andamento differenziato tra componenti riferite alle Entrate, in totale pari a + 9,3%, e componenti riferite alle minori Uscite che nel loro complesso si fermano a - 4,1% rispetto all'obiettivo.

Per le Entrate emerge con evidenza il peso determinante rappresentato dall'accertamento dei contributi e dalla variazione delle riserve gestionali sui crediti sospesi in cartella esattoriale, sufficienti da soli a compensare lo scostamento negativo registrato per le altre componenti, in particolare per il saldo sentenze favorevoli/sfavorevoli in materia di contributi.

Per le Uscite i valori positivi sono riferiti alle revoche delle prestazioni di invalidità civile per le quali è stata accertata la insussistenza dei requisiti sanitari e reddituali (76%) e al saldo sentenze favorevoli/sfavorevoli su prestazioni (14%).

Si conferma la riduzione già segnalata in occasione delle precedenti relazioni trimestrali in relazione all'accertamento di prestazioni indebite (-14%), con l'eccezione dell'accertamento degli indebiti per prestazioni da invalidità civile (54%).

1.5 Piano di gestione archivi cartacei

La Circolare n. 4/2016 ripropone l'obiettivo del monitoraggio sulla gestione degli archivi da parte delle strutture territoriali.

Tale attività è finalizzata a soddisfare tre obiettivi prioritari:

- trasferimento di parte degli archivi esternalizzati e di sede al Polo Unico Lacchiarella;
- necessità di procedere a periodiche, ma continuative operazioni di scarto della documentazione;
- assicurare in tutte le sedi, la custodia della carta nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08, recuperando quindi superfici utili mediante la corretta conservazione degli atti.

La percentuale di documentazione scartata (a livello nazionale) è pari al 9,61%. Nella tabella 7 viene riportata la sintesi a livello nazionale.

Nota illustrativa

NAZIONALE	Metri lineari definiti nel periodo (somma di esaminati e scartati)	Metri lineari esaminati (NO SCARTATI)	Metri lineari scartati	Percentuale di scarto sul totale definitivo
Archivi di deposito	323.707,15	282.606,87	41.100,28	
Archivi correnti	138.236,86	134.954,29	3.282,57	
TOTALE	461.944,01	417.561,16	44.382,85	9,61%

Tabella 7

1.6 Analisi dei costi e spese di funzionamento*Spese di funzionamento per Direzione Regionale*

Il dettaglio per singola Direzione Regionale evidenziato nella Tabella 8 rappresenta un confronto a livello regionale, alla data del 31 dicembre, tra "budget economico", valore "utilizzato" e "Forecast economico".

Il valore dell'utilizzato riporta le spese di funzionamento impegnate direttamente dalla Direzione Regionale mentre i valori di budget economico (congruiti dalle Direzioni centrali responsabili di budget di spesa) e forecast economico (nuova riprogrammazione delle Direzioni Regionali, IV forecast) riportano i costi totali di funzionamento delle strutture regionali.

I valori comprendono tutte le spese di funzionamento, sia quelle sostenute in conto corrente che quelle in conto capitale.

Al 31 dicembre 2016 (pre-consuntivo), a livello nazionale si registra, una percentuale di utilizzazione del budget economico, pari al 77,80%. La consuntivazione del IV Forecast economico conferma una richiesta di fabbisogni pari al 98,54% rispetto al budget congruito.

Nota illustrativa

Inps Rendiconto generale 2016

REGIONE	Budget economico	Utilizzato	Utilizzato/ budget economico	Forecast economico (ZC4)	Forecast (ZC4) /Budget economico %
(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/a)	
TRENTINO A.A.	37.368.358	28.116.873	75,24%	36.430.669	97,49%
UMBRIA	43.991.751	31.137.955	70,78%	42.157.464	95,83%
MOLISE	19.559.441	14.423.379	73,74%	19.115.909	97,73%
BASILICATA	34.279.648	27.146.969	79,19%	33.214.583	96,89%
VALLE D'AOSTA	7.365.648	5.039.652	68,42%	7.018.438	95,29%
Totale cluster 1	142.564.846	105.864.828	74,26%	137.937.062	96,75%
ABRUZZO	78.487.543	61.212.186	77,99%	76.065.348	96,91%
LIGURIA	69.047.815	52.333.482	75,79%	67.415.482	97,64%
FRIULI V.G.	51.067.850	36.894.483	72,25%	49.127.696	96,20%
MARCHE	76.862.352	56.702.632	73,77%	74.175.317	96,50%
SARDEGNA	82.847.827	65.402.702	78,94%	80.797.485	97,53%
Totale cluster 2	358.313.388	272.545.485	76,06%	347.581.329	97,00%
LAZIO	314.192.933	250.904.666	79,86%	302.045.773	96,13%
CAMPANIA	254.817.172	215.997.380	84,77%	262.100.563	102,86%
PUGLIA	205.450.045	177.284.055	86,29%	215.984.168	105,13%
SICILIA	217.048.235	175.824.314	81,01%	209.736.932	96,63%
CALABRIA	133.715.553	106.583.217	79,71%	131.192.162	98,11%
Totale cluster 3	1.125.223.939	926.593.631	82,35%	1.121.059.598	99,63%
PIEMONTE	152.015.792	110.227.775	72,51%	145.489.092	95,71%
LOMBARDIA	298.610.663	227.495.728	76,18%	302.422.411	101,28%
VENETO	155.201.796	112.633.184	72,57%	148.958.358	95,98%
EMILIA ROMAGNA	166.795.100	117.623.765	70,52%	163.336.057	97,93%
TOSCANA	138.434.381	100.946.547	72,92%	133.360.206	96,33%
Totale cluster 4	911.057.732	668.927.000	73,42%	893.566.124	98,08%
Nazionale	2.537.159.906	1.973.930.944	77,80%	2.500.144.114	98,54%

Tabella 8 Fonte: Sistema SAP BW-CO

Nota illustrativa

Spese di funzionamento immobili per Direzione Regionale

I costi relativi agli immobili strumentali (pre-consuntivo 2016) registrano un utilizzo pari ad € 138.596.774 che rappresenta il 94,21% del budget economico, attribuito alle Regioni, da parte delle Direzioni Centrali responsabili di budget (tabella 9).

Nell'analisi sono state considerate le seguenti voci:

- «Fitto locali» comprende gli immobili locati adibiti ad uso strumentale (non sono compresi "i canoni relativi agli immobili F.I.P.")
- «Utenze e canoni» comprensive delle voci di costo per illuminazione, riscaldamento, nonché spese per conduzione, pulizia e servizio di vigilanza.
- «Altre spese» riguardano le voci di manutenzione e noleggio impianti, spese per servizi di impiantistica degli stabili strumentali di proprietà/affitto, spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà/affitto e spese per la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Inps Rendiconto generale 2016

Spese di funzionamento	Totale Regionale		
	Budget Economico	Utilizzato	%
Utenze e canoni	83.762.071,95	79.347.290,68	94,73%
Fitti locali	41.637.099,33	40.944.504,65	98,34%
Altre spese	21.709.812,92	18.304.978,96	84,32%
Totale spese per IMMOBILI STRUMENTALI	147.108.984,21	138.596.774,29	94,21%
Totale spese per IMMOBILI STRUMENTALI (al netto dei Fitti)	105.471.884,88	97.652.269,64	92,59%

Tabella 9 Fonte: Sistema SAP BW-CO

Nota illustrativa*Analisi dei costi delle spese legali*

Le spese legali sostenute dall'Istituto (pre-consuntivo 2016), ammontano ad euro 262.200.830 (tabella 10).

Capitolo	Descrizione	Valore di bilancio	Utilizzato (valore Nazionale)	di cui: Utilizzato D.R.
5U1210001	Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero di prestazioni	247.446.373	260.702.588	260.138.653
5U1210004	Spese legali diverse	3.750.000	1.269.153	374.387
5U1210016	Spese legali derivanti da incarichi ad avvocati domiciliatari	2.000.000	1.687.790	1.687.790
Totale		253.196.373	263.659.532	262.200.830

Inps Rendiconto generale 2016

Tabella 10 Fonte: Sistema SAP BW-CO

Nota illustrativa

Regioni	Spese legali connesse al recupero crediti/prestazioni	Spese legali derivanti da incarichi ad avv. domiciliatari	Spese legali diverse	Totale utilizzato
ABRUZZO	5.457.735	8.275	28.169	5.494.179
BASILICATA	6.008.731	-	25.200	6.033.931
CALABRIA	21.133.174	18.556	123.880	21.275.609
CAMPANIA	46.494.613	6.282	284.210	46.785.105
EMILIA R.	4.229.345	52.314	9.681	4.291.340
FRIULI V. G.	693.326	-	3.248	696.575
LAZIO	47.690.421	43.517	316.359	48.050.297
LIGURIA	3.102.520	-	39.001	3.141.521
LOMBARDIA	3.879.754	35.936	11.152	3.926.842
MARCHE	3.029.948	33.764	21.544	3.085.256
MOLISE	723.219	-	-	723.219
PIEMONTE	6.106.244	23.441	22.998	6.152.683
PUGLIA	60.757.735	40.546	317.924	61.116.204
SARDEGNA	6.269.335	-	21.025	6.290.361
SICILIA	34.325.000	19.467	422.570	34.767.036
TOSCANA	5.331.024	6.069	9.866	5.346.960
TRENTINO A.A.	306.830	2.959	-	309.790
UMBRIA	1.182.084	32.720	11.818	1.226.623
VALLE D'AOSTA	98.439	-	1.218	99.657
VENETO	3.319.174	50.542	17.928	3.387.644
Totale	260.138.653	374.387	1.687.790	262.200.830

Tabella 11 Fonte: Sistema SAP BW-CO

Inps Rendiconto generale 2016

Le spese legali sostenute dalle Direzione Regionali sono rappresentate nella tabella 11 per singola voce di spesa.

1.7 Razionalizzazione logistica

Il programma di Razionalizzazione logistica secondo i Piani Regionali approvati con la Determinazione Commissariale n. 105 del 20 giugno 2014 ha previsto un totale di 202 interventi di razionalizzazione logistica di cui 179 sono stati realizzati fino al 31/12/2015.

Nota illustrativa

Nella tabella 12 è rappresentato, per singola Direzione Regionale, il dettaglio dei rimanenti interventi, da realizzare negli anni 2016 o 2017, conclusi al 31 dicembre 2016.

Nella tabella 12 è rappresentato il dettaglio degli interventi, per singola Direzione Regionale, realizzati al 31 dicembre 2016.

Inps Rendiconto generale 2016

Regioni	Interventi da realizzare		tot interventi da realizzare	Interventi conclusi
	Anno 2016	Anno 2017		
Abruzzo		1	1	
Basilicata				
Calabria		1	1	
Campania	5		5	4
Emilia R.	1		1	1
Friuli V. G. -				
Lazio				
Liguria				
Lombardia				
Marche	1		1	1
Molise				
Piemonte				
Puglia	1		1	
Sardegna	3		3	1
Sicilia				
Toscana	1		1	1
Trentino A.A.				
Umbria	1		1	1
Valle d'Aosta				
Veneto	1		1	
Totale	14	2	16	9

Tabella 12

Nota illustrativa

2 L'attività di monitoraggio sulle strutture centrali

2.1 Il piano degli obiettivi per le strutture centrali. L'efficacia

Per l'anno 2016 il processo di programmazione e budget per le strutture centrali è proseguito nel solco di quelle innovazioni metodologiche introdotte a partire dalla programmazione 2013, successivamente consolidate nel 2014 e 2015.

Il processo di programmazione si è concluso con l'adozione del Piano della Performance 2016-2018 da parte del Presidente (determinazione n. 73 del 24/5/2016) e con la distribuzione degli obiettivi tra tutte le strutture coinvolte.

Alle strutture centrali è affidato il conseguimento degli obiettivi strategici, così come sviluppati nei Programmi di Innovazione (articolati per crescente livello di dettaglio in Progetti ed Interventi).

Sulla base di quanto consuntivato dai Centri di Responsabilità nel sistema SAP Bw-Sem, i Programmi di Innovazione risultano generalmente allineati con gli obiettivi assegnati (tabella 13).

Nota illustrativa

Inps Rendiconto generale 2016

PROGRAMMA di INNOVAZIONE		CDR RESPONSABILE PI	Valore Obiettivo	Risultato al 31/12
1.1.1	Ridisegno del modello di offerta dei servizi	Direzione Centrale Organizzazione	100%	100%
1.1.10	Ridisegno della struttura organizzativa dell'Istituto a livello centrale e territoriale e redistribuzione dei segmenti di produzione	Direzione Centrale Organizzazione	100%	100%
2.1.8	Ottimizzazione della gestione soggetto contribuente e della infrastruttura tecnologica	Direzione centrale Entrate	100%	100%
2.1.9	Ottimizzazione sistemi di verifica amministrativa e vigilanza	Direzione centrale Entrate	100%	100%
3.1.12	Politiche di efficientamento e razionalizzazione delle risorse e razionalizzazione del patrimonio	Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione	100%	100%
4.1.3	Integrazione nella PA	Direzione Centrale Prestazioni a sostegno del Reddito	100%	100%
4.1.5	Segmentazione profili di utenza	Direzione Centrale Studi e Ricerche	100%	100%
4.1.6	Efficientamento della gestione delle prestazioni di welfare complementare della previdenza obbligatoria	Direzione centrale credito e welfare	100%	100%
5.1.11	Evoluzione del Sistema dei controlli interni	Direzione Centrale Bilanci e Servizi Fiscali	100%	100%
6.1.2	Evoluzione degli strumenti a supporto del nuovo modello di offerta dei servizi	Direzione Centrale Sistemi informativi e tecnologici	100%	100%
7.1.4	Sviluppo modelli professionali e di performance management	Direzione centrale Risorse Umane	100%	100%
8.1.13	Valorizzazione del patrimonio informativo Inps e strategie di network	Direzione Centrale Studi e Ricerche	100%	100%
8.1.14	Creazione di valore	Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione	100%	100%
9.1.7	Sviluppo flussi amministrativi procedurali connessi alla implementazione del Jobs Act per la tutela del reddito familiare	Direzione Centrale Prestazioni a sostegno del Reddito	100%	100%

Tabella 13 Fonte: Sistema SAP BW-SEM

Nota illustrativa

2.2 L'efficienza

Le strutture centrali, nella programmazione delle risorse umane ed economiche, sono tenute inoltre a rispettare indicatori di *efficienza* relativi alle attività istituzionali di competenza di seguito sinteticamente riassunti:

- **presenza:** parametro ridefinito (determinazione presidenziale n. 5/2017) come rapporto percentuale tra le unità disponibili (al netto dello straordinario, del timesheet, della formazione e delle ore di maggiore presenza non retribuita)/forza equivalente FTE al netto delle assenze non retribuite e delle altre assenze non riconducibili all'azione manageriale. Il valore target è 80% per tutte le strutture e costituisce un valore minimo da raggiungere.
- **impiego risorse straordinarie:** parametro calcolato come rapporto percentuale tra le ore di lavoro straordinario consumate + le le ore di timesheet ricevute - le ore di timesheet cedute /numero di ore ordinarie di presenza (al netto quindi dello straordinario, del timesheet, della formazione e della maggior presenza non retribuita del personale ABC della struttura). Il valore target è pari al 10% (soglia massima) tranne alcuni casi particolari indicati in tabella;
- **scostamento quadratico medio:** parametro che esprime lo scostamento tra il consuntivo e il programmato di risorse FTE, straordinario e timesheet, applicando la funzione statistica SQM.

Inoltre, la struttura degli obiettivi delle direzioni centrali è completata da indicatori economici riferiti al valore economico generato dalle attività produttive dell'Istituto, da quest'anno indicato come contributo alla riduzione del debito pubblico.

Nota illustrativa

Dall'esame dei dati contenuti nell'allegato 3 si può constatare come i risultati conseguiti siano in linea generale coerenti con gli obiettivi assegnati.

2.3 Analisi dei costi e spese di funzionamento

Spese di funzionamento per Direzione Centrale

Nell'analisi sono stati considerati i capitoli oggetto di I nota di variazione al bilancio preventivo 2016 (Deliberazione C.I.V. n. 7 del 5/7/2016).

Al 31 dicembre 2016, rispetto ai valori di bilancio approvati, risulta *assegnato* da parte delle Direzione Centrali responsabili di budget finanziario il 98% (di cui il 9,51% assegnato alle Direzioni Regionali) ed utilizzato l'84% delle spese di funzionamento totali, con andamenti diversificati tra le diverse Direzioni Centrali responsabili delle voci di spesa (tabella 14).

Nel valore "*totale utilizzato*" sono stati presi in considerazione sia i valori dell'impegnato, sia del prenotato nonché le registrazioni effettuate su vari conti transitori (compreso anche il conto transitorio GPA 51099 di non immediata attribuzione).

Nota illustrativa

SPESE DI FUNZIONAMENTO	Valore di bilancio	Assegnato	Totale Utilizzato	% di utilizzaz.
		(a)	(b)	(b/a)
Direzione Centrale Risorse Strumentali	1.341.447.604	1.248.346.698	1.071.930.615	85,87%
Direzione Centrale Risorse Umane	1.805.719.866	1.764.027.930	1.554.289.812	88,11%
Direzione Centrale Formazione	3.838.377	3.838.377	1.669.551	43,50%
Direzione Centrale Assistenza e Invalidità Civile	52.471.920	53.671.920	53.732.072	100,11%
Direzione Centrale Prestazioni a Sostegno del Reddito	114.380.000	125.335.000	119.055.522	94,99%
Presidio unificato per la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare da reddito	99.683.000	95.919.000	55.918.206	58,30%
Direzione Centrale Credito e Welfare	1.100.000	1.100.000	425.538	38,69%
Altre [*]	290.983.696	360.088.329	211.187.064	58,65%
Totale	3.709.624.462	3.652.327.254	3.068.208.380	84,01%
Spese di funzionamento (GPA 51099)			73.443	
Totale compreso GPA		3.652.327.254	3.068.281.823	84,01%

[*]Direzioni centrali Entrate, Pensioni e Bilanci

Tabella 14 Fonte: Sistema SAP BW-CO

Inps Rendiconto generale 2016

La Direzione Centrale Credito e Welfare pur svolgendo attività istituzionale movimentata comunque capitoli connessi alla fornitura di beni e servizi.

Nella tabella 15 si espone la percentuale di utilizzo, a livello nazionale, delle spese istituzionali pari all'81,49%.

SPESE ISTITUZIONALI	Valore di bilancio	Assegnato	Totale Utilizzato	% di utilizzazione
		(a)	(b)	(b/a)
Direzione Centrale Credito e Welfare	406.490.000	406.489.900	331.259.787	81,49%